AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI CIVICI DI TRES

COMUNE DI PREDAIA
(Provincia di Trento)
via Nazionale, 8 - 38012 PREDAIA - fraz. Tres - Tel. 0463 468123 -
Cod Fiscale 83004970220 e-mail asuctres@legalmatil.it

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "TOU DELA MALGIA"

Articolo 1
CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà dell'ASUC di Tres: PEFC n. certificato: CSQA-PEFCGFS-86596-ADD.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 2
OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti 536 mc netti di legname da opera, in località "Tou de la Malgia", esboscabile a valle o a monte tramite n. 2 linee di gru a cavo al prezzo base d'asta a rialzo di € 105,00 (diconsi Euro CENTOCINQUE/00) al metro cubo.

Tale lotto è in conto ripresa anno 2026, progetto di taglio n. 235/2026/1 redatto dal Dott. Zanoni Marco, funzionario dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles, e di seguito descritto

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
ABETE ROSSO	212	528,04	396	65
ABETE BIANCO	88	180,76	136	21
LARICE	2	2,89	2	1
ALTRE LATIFOGLIE	3	3,12	2	-
TOTALE	**305**	**715**	**536**	**87**

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso		3	9	15	16	22	20	16	31	24	16	8	19	13	-
Abete bianco		1	6	13	7	15	10	10	11	2	5	1	3	4	-
Larice						1		1							
Altre latifoglie		1				1	1								
TOTALI		5	15	28	23	39	31	27	42	26	21	9	22	17	

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 3
CONTRATTO

Alla Ditta aggiudicataria del lotto verrà richiesto:

- un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10% del valore di aggiudicazione, da versarsi sul conto corrente di tesoreria IT 04 Q 03599 01800 000000107261 entro una settimana dall'aggiudicazione, che verrà restituito ad avvenuto collaudo e pagamento delle fatture.
- n. 2 marche da bollo di € 16,00 per la stipula del contratto.

Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

Articolo 4
CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere **eseguite ed ultimate entro e non oltre il giorno 30 novembre 2027 pena** l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).

Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'acquirente entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio dall'Ente venditore e ad essa dovranno intervenire, su invito da inviarsi con lettera raccomandata A.R., il responsabile dell'utilizzazione designato dall'acquirente; non intervenendo alla consegna né detto responsabile né l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire le vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la rifusione di eventuali danni, ed a procedere ad una nuova vendita del lotto.

Articolo 5
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Si ricorda alla Ditta utilizzatrice di apporre le opportune segnaletiche di cantiere sulle strade e sentieri presenti nell'area, in particolare il sentiero SAT che dalla Malga Rodeza conduce al Corno di Tres, sentiero molto frequentato in ogni stagione.

Inoltre, dovranno essere utilizzate le opportune tecniche di abbattimento ed esbosco per non causare danni alla rinnovazione presente nell'area.

Le piante debbono essere utilizzate **fino al diametro di cm. 18 (diciotto) in punta come legname da opera.**

Una parte della legna residua del lotto (cimali sramati, sanature, parti non commerciali ma sane) dovranno essere poste ai lati delle strade esistenti in catastine da circa 5 mc lordi ciascuna secondo le impartizioni del Custode Forestale o Amministrazione.

Per quest'onere l'Asuc provvede a compendiare la Ditta utilizzatrice con 30,00 €/ mc. + IVA sulla legna recuperata. Tale legna verrà misurata a cura dei Custodi Forestali redigendo un Verbale di Misurazione della legna. I bottoli con marciume evidente che superi il 50% del volume saranno conteggiati al 50%.

I rami potranno rimanere sparsi sul letto di caduta o asportati e cippati a cura della Ditta. Non è permesso lasciare nella tagliata cumuli di rami e cimali derivati dall'eventuale

allestimento con processore (devono essere sparsi) e la zona di scarico della seconda linea di teleferica deve rimanere particolarmente pulita da ogni residuo di utilizzazione (zona a pascolo).

Nel caso in cui durante lo svolgersi dell'utilizzazione si accerti la presenza di zone di canto, cova e allevamento di **Gallo Cedrone le utilizzazioni dovranno essere sospese dal 01/03 al 15/07 di ogni anno.**

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: l'area di cantiere vi si accede attraverso la strada camionabile Strada Nueva, Via Nueva e strada della Malga.

Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione verrà conteggiato in fase di Collaudo Finale.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: ai lati delle strade forestali "Strada Nueva, Via Nueva e Sasdel" o in piazzale in località "Sores" oppure in altri piazzali in accordo con l'Amministrazione.

La formazione delle cataste dovrà garantire, nei luoghi e modi indicati, la sicurezza e l'incolumità di mezzi e persone.

Le vie di transito devono essere **sempre sgombere** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto della rinnovazione naturale, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scortecciatura dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione.

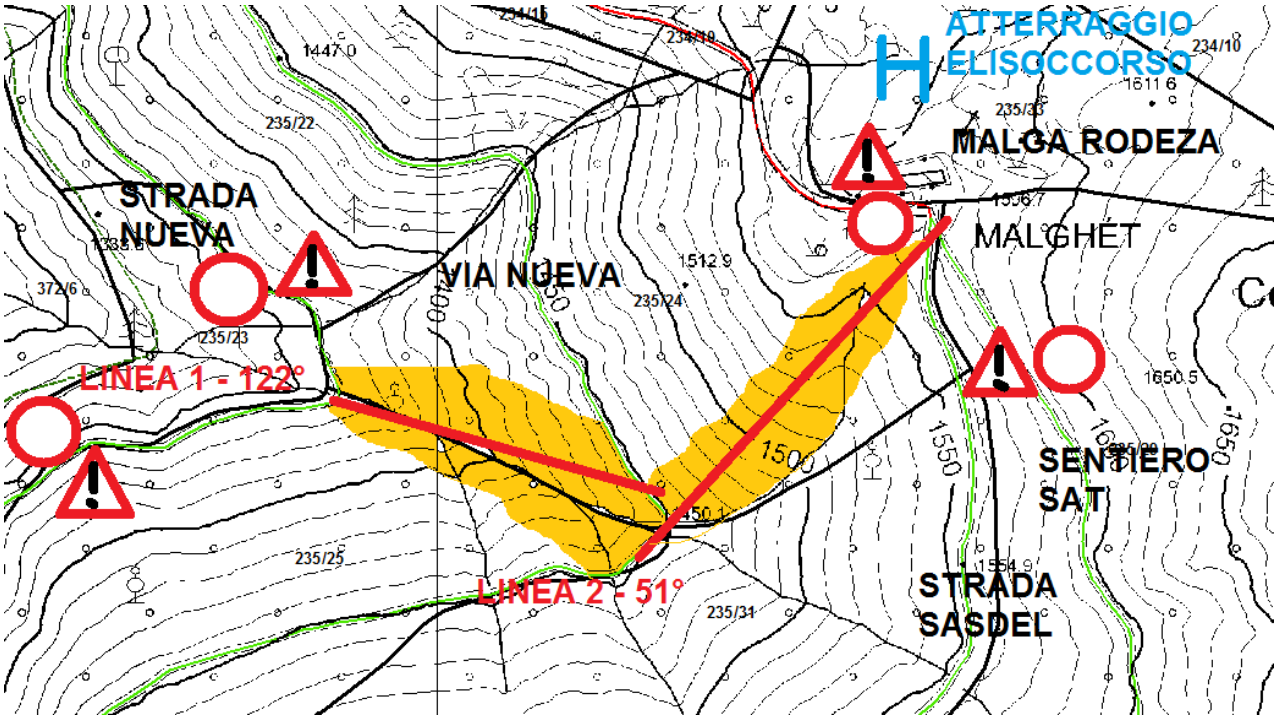
Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia.

Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previo autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia.

Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti.

DATI LINEE DI GRU A CAVO

NUMERO LINEA	LOCALITA'	GRADI	LUNGHEZZA CARTOGRAFICA	LUNGHEZZA REALE	QUOTA PARTENZA	QUOTA ARRIVO	DISLIVELLO
1	Strada Nueva-Via Nueva	122°	circa 280 m	**circa 300 m**	1.350 m	1.450 m	100 m
2	Via Nueva-Sasdel	51°	circa 280 m	**circa 300 m**	1.450 m	1.560 m	110 m

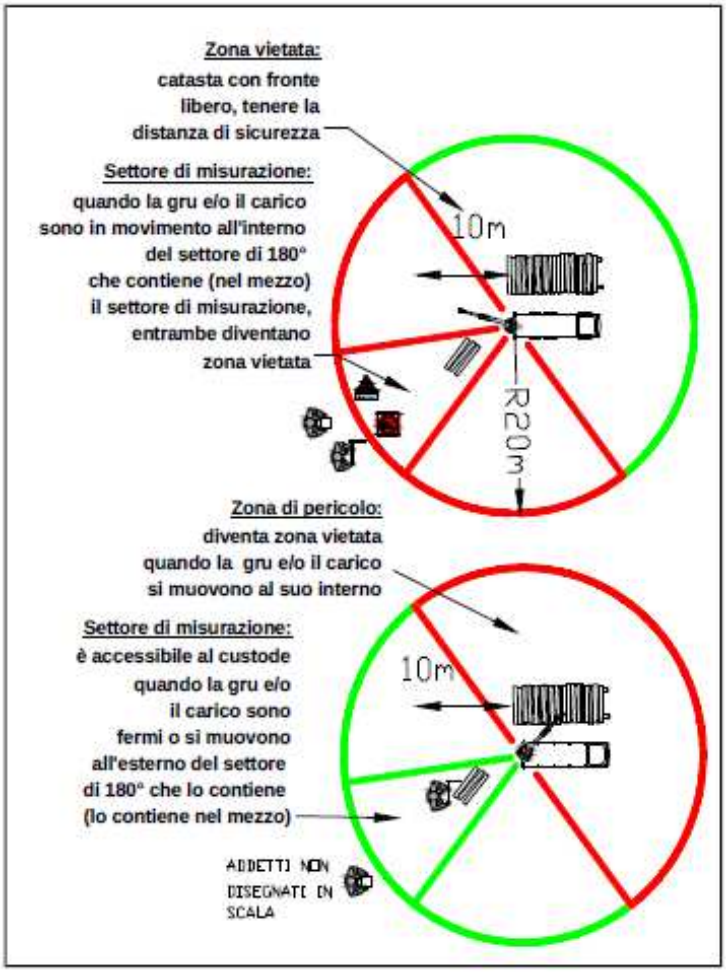


Articolo 7
MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

□ per il legname da opera: calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: presso il piazzale di accatastamento come nel modo seguente (non sul letto di caduta);



Procedura per la misurazione del legname in catasta:

1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata alla misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodiché si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.

Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10 % per l'abete
- 16 % per il larice

Non verrà applicato alcun tarizzo al lotto di legname.

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Articolo 8
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 9
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Entevenditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita.
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale e comunque prima dell'asporto del legname.

Articolo 10
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Erlicher Dario (cell. 338 9913430) o al Presidente dell'Asuc di Tres Sig. Zadra Stefano (cell. 335 5614687).